

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00237925

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione angelo custode

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1675

DTSF - A 1699

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione NR (recupero pregresso)

AUTN - Nome scelto Brandi Giacinto

AUTA - Dati anagrafici 1621/ 1691

AUTH - Sigla per citazione 00000325

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISA - Altezza 245

MISL - Larghezza	199
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Angelo custode. Figure: angioletti.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Pascoli (1730, pp. 130-131) e Titi (1686, p. 837, 1721, p. 1164) citano il dipinto eseguito da Giacinto Brandi per l'altare maggiore della chiesa dell'Angelo custode. Egli fu coadiuvato nell'opera da Jacopo Wernel, pittore tedesco attivo a Roma tra la fine del XVII secolo e i primi vent'anni del XVIII, eseguì i puttini e la scenetta di presentazione dell'anima. La chiesa fu eretta durante il pontificato di Clemente X (1670-76) che contribuì alla diffusione del culto dell'Angelo Custode, la cui festività fu fissata dalla chiesa cattolica il 2 ottobre 1670. Nella prima edizione Titi (1674) afferma che la chiesa sta ingrandendo. Terminata qualche anno dopo essa fu arricchita nel 1681 dall'altare maggiore eseguito da Carlo Rainaldi e decorato dal dipinto di Brandi. I due artisti furono chiamati a collaborare da monsignor Bolognetti che li volle ancora insieme nella chiesa di Gesù e Maria. Fu forse lo stesso committente a suggerire il soggetto per il quadro del Gonfalone (lotta tra bene-male), il cui significato simbolico ne fece un tema gradito ai Gesuiti, impegnati nella lotta contro l'eresia luterana da lungo tempo e in genere alla chiesa seicentesca. Prova ne sia la diffusione di tali raffigurazioni eseguite anche da artisti famosi come Pietro da Cortona (1656), Giovan Battista Gaulli o Carlo Maratta (1672 ca.). Un disegno autografo di Brandi, conservato agli Uffizi, costituisce un precedente del dipinto suddetto.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 138436
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1988

CMPN - Nome	Ammannato C.
FUR - Funzionario responsabile	Pedrocchi A.M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Mangano C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Mangano C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)